

Oggetto: DPCM recante ulteriori misure di contenimento - MODULO per comunicazione al Prefetto

Egregi Associati,

Vi trasmettiamo per tempestiva informazione il testo del DPCM (al momento non ancora pubblicato in Gazzetta) con il quale vengono definite ulteriori misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, ampliando il perimetro delle limitazioni alle diverse attività produttive. Il Decreto (una volta pubblicato) entrerà in vigore domani e fino al prossimo 3 aprile.

Le Agenzie per il Lavoro riteniamo rientrano pienamente nella previsione delle attività consentite di cui all'articolo 1, comma 1, lettera D "funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1".

Per tali attività è prevista una "*previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite*".

Allo scopo di uniformare le suddette comunicazioni abbiamo predisposto un *format* (allegato) che tutte le Agenzie associate potranno utilizzare già da domani per le filiali interessate. Ricordo che le imprese le cui attività non sono sospese sono tenute a rispettare il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, anch'esso allegato per pronto riferimento.

Ovviamente rimane consentita la prosecuzione di quelle attività che, pur rientrando nel perimetro del "blocco", sono svolte in *smart working*.

Da ultimo Vi informo che nei prossimi giorni verificheremo se le ApL possono rientrare o meno nella dizione "servizi professionali" di cui all'articolo 1 (il che determinerebbe una esclusione *tout court* del settore dall'ambito di applicazione del decreto). Al momento non riteniamo, in assenza di un pronunciamento delle Autorità, di poter accedere a questa interpretazione.

Assolavoro

Roma, 22 marzo 2020